

SCHERMA. In Coppa del Mondo gli azzurri hanno vinto il bronzo a squadre

Italspada sul podio in Canada con Garozzo, Fichera e Pizzo

Rivincita sulla Francia che si era imposta nella finale olimpica di Rio

L'Italspada maschile non si ferma più. Dopo l'argento ai Giochi di Rio 2016 e il successo nell'ultima prova di Coppa del Mondo del 28 gennaio a Heidenheim, il quartetto azzurro composto dai tre etnei Enrico Garozzo, Paolo Pizzo e Marco Fichera ha incantato ancora.

Nella quinta prova di Coppa del Mondo che si è chiusa ieri a Vancouver è arrivata un bronzo che vale molto visto che nella finalina il quartetto azzurro s'è preso una grossa rivincita battendo proprio la Francia che aveva battuto l'Italia nella finalissima per loro a Rio de Janeiro.

«Bella prestazione e bel carattere e la rivincita dopo il ko a Rio con i francesi», ci dicono all'unisono i quattro azzurri con in testa l'ace Marco Fichera, il migliore degli azzurri nella prova individuale dove ha chiuso al 5° posto; 14° Paolo Pizzo, 21° Andrea Santarelli e 34° Enrico Garozzo

L'Italspada si conferma così sul

podio in Coppa del Mondo con i vicecampioni olimpici che hanno vendicato la sconfitta sulle pedane di Rio 2016, superando la Francia nella finale valida per il terzo posto, col netto punteggio di 45-38. In precedenza il quartetto azzurro, testa di serie numero 2 del seeding, avevano iniziato battendo la Germania per 15-14 e poi ai quarti il Kazakistan col punteggio di 35-23.

In semifinale, contro l'Ucraina, dopo un buon avvio degli azzurri, la formazione dell'Est Europa aveva preso il largo portandosi sul 29-23 alla fine del settimo match. Da quel momento era iniziata la rimonta degli azzurri intentata da Enrico Garozzo e poi da Marco Fichera, sfumata solo con lo scarto della stoccata decisiva che ha permesso all'Ucraina di accedere in finale col punteggio di 40-39.

A vincere la gara è stata la Repubblica Ceca, capace di fermare i campioni olimpici della Francia in semifinale per 45-44 e battere poi in fi-

nale l'Ucraina col punteggio di 40 a 35.

Adesso prossimo appuntamento per gli spadisti dal 24 al 26 marzo a Budapest dove è in programma una prova valida per il Grand Prix con in pedana anche la squadra femminile con in testa le due etnee Rossella Fiamingo e Alberta Santuccio.

L. MAG.



GLI AZZURRI ENRICO GAROZZO, ANDREA SANTARELLI, MARCO FICHERA E PAOLO PIZZO

